



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA
NANNO – TASSULLO - TUENNO
Provincia di Trento

Verbale di deliberazione n. 46
del Consiglio Comunale

OGGETTO: **Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale (n. 2/2019) e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2019.**

L'anno duemiladiciannove addì dodici del mese di agosto alle ore 18.00 nella sala delle riunioni, a seguito regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio Comunale

FACINELLI Francesco - Sindaco	presente
BERGAMO Giulia	presente
CONCINI Gloria	presente
DALPIAZ Maurizio	assente giustificato
de CONCINI Michele	assente giustificato
FONDRIEST Emilia	presente
GIURIATO Maria Teresa	presente
IORIS Tiziano	presente
LARCHER Sergio	presente
MENAPACE Romina	assente giustificato
MENDINI Giuseppe	presente
ODORIZZI Davide	assente giustificato
ODORIZZI Marcella	assente giustificato
TOLVE Graziano	presente
VALENTINI Rolando	presente
VALENTINI Samuel	presente
ZANINI Danilo	presente
ZANINI Stefano	presente

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa Anna Maria Iob

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il signor Mendini Giuseppe nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 6 dell'ordine del giorno.

Scrutatori: Fondriest Emilia e Valentini Samuel

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale (n. 2/2019) e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2019.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

Visto l'art. 175 comma 8, il quale prevede che “*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*”;

Richiamato l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.03.2019 n. 14, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019 – 2021, il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2021, la Nota Integrativa e dei relativi allegati;

Vista la deliberazione n. 53 del 10 aprile 2019 con la quale la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per gli esercizi 2019 - 2021;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 24.06.2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio

finanziario 2018 e si è resa disponibile la quota di avanzo di amministrazione da applicarsi al bilancio di previsione 2019;

Richiamata inoltre la sentenza n. 247 del 2017 della Corte Costituzionale, in materia di equilibri di bilancio degli enti territoriali. In particolare la Corte ha formulato un'interpretazione dell'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 in base alla quale l'avanzo di amministrazione e il Fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo;

Visto che la legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) stabilisce che a partire dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, i Comuni possono utilizzare il risultato di amministrazione nel rispetto del solo D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.. In particolare, le modalità di applicazione sono disciplinate dal principio applicato 4/2 paragrafo 9.2, e dall'art. 187 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.;

Visto l'articolo 187 del Testo unico degli enti locali (TUEL) (D.lgs. 18 agosto 2000, n.267) e in particolare il comma 3.bis: "L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (Utilizzo di entrate vincolate) e 222 (Anticipazioni di tesoreria), fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193". Nello specifico il Comune di Ville d'Anaunia nel corrente esercizio non ha utilizzato in termini di cassa le entrate vincolate per il finanziamento di spese correnti e non ha richiesto anticipazioni di Tesoreria presentandosi la cassa costantemente con il segno positivo;

Visto che non sono presenti debiti fuori bilancio né situazioni che possono generare squilibrio e che pertanto è possibile l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero e l'intera quota disponibile dei fondi destinati al finanziamento di spese di investimento destinandoli al finanziamento di spese correnti "una tantum" per euro 24.292,00 e a spese di investimento per euro 592.791;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Dato atto che con nota prot. n. 6567 di data 18 luglio 2019, il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Rilevato che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, né l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, come risulta dalle attestazioni dei Responsabili dei Servizi;

Vista la seguente documentazione relativa al controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, predisposta dal servizio Finanziario, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:

- ✓ All. B) Prospetto verifica degli equilibri di bilancio 2019 / 2021;
- ✓ All. C) Prospetto verifica residui attivi di parte corrente;
- ✓ All. D) Prospetto verifica residui passivi di parte corrente;
- ✓ All. E) Prospetto verifica gestione residui in conto capitale;

✓ All. F) Quadro generale riassuntivo in assestamento 2019 /2021.

Considerato che il Responsabile del Servizio Finanziario, sulla base delle segnalazioni pervenute dai Responsabili dei singoli servizi, attesta l'inesistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

- a) nel bilancio in sede di assestamento;
- b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

Ritenuto di dare atto dell'equilibrio nella gestione dei residui attivi e passivi e che, pertanto, non risulta necessario provvedere all'accantonamento di ulteriori poste al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in sede di bilancio previsionale in euro 62.935,00 e accantonato nel risultato di amministrazione in euro 254.505,40;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenuto insufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa fino alla fine dell'anno, con conseguente necessità di integrare l'importo entro i limiti di legge;

Vista la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai Responsabili dei Servizi, e riportata nell'allegato A) con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio nonché si adeguano gli stanziamenti di spesa alle sopravvenute esigenze, nelle seguenti risultanze complessive:

ESERCIZIO 2019

PARTE CORRENTE	Competenza 2019
a) Avanzo di amministrazione libero	24.292,00
b) Fondo Pluriennale Vincolato F.P.V.	0,00
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	29.765,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	27.910,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	81.967,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	13.900,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	68.067,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	81.967,00
Equilibrio di parte corrente (e-h)	0,00

PARTE CAPITALE	Competenza 2019
a) Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
b) Avanzo di amministrazione destinato ad investimenti	458.100,00

c) Avanzo di amministrazione libero	194.691,00
d) Fondo Pluriennale Vincolato F.P.V.	0,00
e) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	614.629,00
f) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	65.000,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d+e+f)	1.332.420,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	1.332.420,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	1.332.420,00
Equilibrio di parte capitale (e-h)	0,00

CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Competenza 2019
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	0,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	0,00
Equilibrio partite di giro (e-h)	0,00

ESERCIZIO 2020

PARTE CORRENTE	Competenza 2020
c) Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
d) Fondo Pluriennale Vincolato F.P.V.	0,00
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	267,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	24.380,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	24.647,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	24.647,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	24.647,00
Equilibrio di parte corrente (e-h)	0,00

PARTE CAPITALE	Competenza 2020
e) Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
f) Fondo Pluriennale Vincolato F.P.V.	0,00
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	0,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00

g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	0,00
Equilibrio di parte capitale (e-h)	0,00

CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Competenza 2020
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	0,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	0,00
Equilibrio partite di giro (e-h)	0,00

ESERCIZIO 2021

PARTE CORRENTE	Competenza 2021
e) Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
f) Fondo Pluriennale Vincolato F.P.V.	0,00
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	267,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	24.380,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	24.647,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	24.647,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	24.647,00
Equilibrio di parte corrente (e-h)	0,00

PARTE CAPITALE	Competenza 2021
g) Avanzo di amministrazione vincolato	0,00
h) Fondo Pluriennale Vincolato F.P.V.	0,00
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	0,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	0,00
Equilibrio di parte capitale (e-h)	0,00

CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	Competenza 2021
c) Le maggiori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
d) Le minori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00

e) Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo (a+b+c+d)	0,00
f) Le minori entrate ammontano complessivamente ad euro	0,00
g) Le maggiori spese ammontano complessivamente ad euro	0,00
h) Totale delle variazioni in diminuzione dell'attivo e in aumento del passivo (f+g)	0,00
Equilibrio partite di giro (e-h)	0,00

Rilevato altresì che la presente variazione al bilancio di previsione finanziario modifica la programmazione triennale dei lavori pubblici. Con il presente atto, si modificano integrandone la dotazione e iscrivendo nuovi interventi, la Sezione 3.3. "Le opere e gli investimenti" ripresa nel Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2019 – 2021 in particolare i punti 3.3.1 "Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previste nel programma di mandato" e i punti 3.3.2. "Programma pluriennale delle opere pubbliche: Opere con finanziamento" e 3.3.3 "Investimenti programmati 2019 - 2021 per acquisti, manutenzioni e incarichi e relative fonti di finanziamento";

Di dare atto che con la presente deliberazione si variano per alcuni investimenti in conto capitale le modalità di finanziamento delle opere indicate nel piano triennale, riferite all'esercizio 2019 come esplicitato nell' Allegato n. G) alla presente deliberazione;

Sentiti gli interventi riportati per esteso nel verbale di seduta;

Ritenuto, in considerazione dell'urgenza di provvedere all'impegno ed al pagamento delle spese di cui al presente atto, che ricorrono i presupposti di cui all'art. 79, comma 4 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e s.m.;

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 01.08.2019, protocollo di data 01.08.2019 n. 7069/A, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del eg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b);

Vista la Legge Regionale del 24 luglio 2015, n. 20 con la quale è stato istituito, a far tempo dal 1.1.2016 il nuovo "Comune di Ville d'Anaunia" mediante la fusione dei Comuni di Nanno, Tassullo e Tuenno;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6;

Richiamato il Regolamento di contabilità del Comune di Tuenno approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari n. 70 dd. 21.12.2000 e n. 43 dd. 16.09.2005 in vigore ai sensi dell'art. 10 c. 4 della Legge Regionale n. 20 del 24 luglio 2015 istitutiva del nuovo Comune di Ville d'Anaunia, con riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi degli articoli 185 e 187 della L.R. 03.05.2018 n. 2, sulla proposta di adozione della presente deliberazione del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica e contabile con attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto comunale di Tuenno che, da previsioni dell'art. 10 della L.R. 20/2015, ha validità di Statuto del nuovo Ente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione;

Visti i prospetti contabili in cui sono espone in dettaglio le operazioni contabili di variazione di assestamento generale al bilancio 2019/2021;

Dato atto altresì che con la presente variazione:

- Si modificano gli obiettivi previsti nel D.U.P. Documento Unico di Programmazione 2019/2021 e che pertanto si rende necessario apportare allo stesso le modifiche conseguenti al presente atto;
- Viene modificato anche il bilancio pluriennale;

Sentita la discussione riportata per esteso nel verbale di seduta;

Il Presidente del Consiglio, assistito dagli scrutatori previamente nominati, constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 13

voti favorevoli n. 9

voti contrari n. 0

astenuti n. 4 (Valentini Rolando, Mendini Giuseppe, Zanini Danilo, Valentini Samuel)

Sulla base del risultato della votazione, il Consiglio comunale

D E L I B E R A

- 1) **DI DARE ATTO** del permanere degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 del D.lgs. 267/2000 in esito alla verifica della gestione finanziaria di competenza e dei residui, integrata con le risultanze delle variazioni di bilancio allegata al presente provvedimento, dalla quale non emergono dati che facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione e che, pertanto, non sono necessari provvedimenti di ripristino degli equilibri finanziari, come dimostrato dai seguenti allegati:
 - Prospetto di controllo degli equilibri di bilancio 2019 – 2021 di cui all'art. 162 del D.lgs. 267/2000 (Allegato B);
 - Prospetto di verifica residui attivi di parte corrente (Allegato C);
 - Prospetto di verifica residui passivi di parte corrente (Allegato D);
 - Prospetto di verifica gestione residui in conto capitale (Allegato E);
 - Quadro generale riassuntivo in assestamento (Allegato F)integrati con le variazioni dei punti successivi;
- 2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare ai sensi dell'articolo 194 del D.lgs 267/2000;
- 3) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, nonché si adeguano gli stanziamenti di spesa alle sopravvenute esigenze, variazione apportata nell'allegato A);

- 4) **DI MODIFICARE** il programma triennale opere pubbliche contenuto nel DUP 2019 – 2021 come da allegato G), parte integrante del presente provvedimento in relazione alle modifiche di stanziamento contenute nelle variazioni di bilancio;
- 5) **DI APPROVARE** le variazioni al quadro dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento 2019 – 2021 così come risulta dall'allegato G);
- 6) **DI APPROVARE** l'allegato H) dimostrativo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato alla data del 31.12.2019;
- 7) **DI DARE ATTO** che con il presente provvedimento, per le motivazioni riportate in premessa, si modificano le modalità di finanziamento della spesa in conto capitale come risulta dal quadro dimostrativo di finanziamento delle spese di investimento allegato alla presente deliberazione;
- 8) **DI DARE ATTO** che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria del DUP 2019 – 2021;
- 9) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta Comunale apporterà le variazioni al bilancio di cassa dell'esercizio 2019, conseguenti alla predetta variazione, come riportato nel seguente allegato: Allegato I) Variazione al bilancio di previsione 2019 – cassa con relativo riepilogo per titoli;
- 10) **DI APPROVARE** il prospetto Allegato L) concernente i dati di interesse del Tesoriere comunale;
- 11) **DI DARE ATTO** che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2019-2021;
- 12) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000 corredato dell'apposito prospetto di cui all'allegato 8/1 dal D.Lgs. n. 118/2011, allegato H) al presente atto;
- 13) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;
- 14) **DI DARE EVIDENZA** ai sensi dell'art. 4, comma 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2, e ss.mm.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971 n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Successivamente, su proposta del Sindaco ed al fine di permettere l'assunzione degli impegni per le voci di spesa riportate in premessa

con separata votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 13

voti favorevoli n. 11

voti contrari n. 0

astenuti n. 2 (Valentini Rolando, Mendini Giuseppe)

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige (C.E.L.), approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Giuseppe Mendini

IL SEGRETARIO
dott.ssa Anna Maria Iob

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ville d'Anaunia, lì

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 – DPRReg 01.02.2005, n. 3/L)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 14 agosto 2019 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

Addì, 14 agosto 2019

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incompetenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 79, comma 3 del DPRReg 01.02.2005, n. 3/L

Addì,

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 79, comma 4 del DPRReg 01.02.2005, n. 3/L

Addì, 12 agosto 2019

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Anna Maria Iob)



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

NANNO – TASSULLO - TUENNO

Provincia di Trento

Consiglio Comunale

Seduta del 12/08/2019

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000 – Variazione di assestamento generale (n. 2/2019) e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio 2019.

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto, si esprime:

- in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa - parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Giorgio Pasquali)**

Lì, 2 agosto 2019

- in ordine alla regolarità contabile - parere: **Favorevole**

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(rag. Giorgio Pasquali)**

Lì, 2 agosto 2019

- Ai fini della regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, si attesta la copertura finanziaria della spesa ivi contenuta, ai sensi dell'art. 17 – comma 27 – della L.R. 23.10.1998, n. 10

Lì,

Provvedimento: ☒ Deliberazione n. 46

☒ Pubblicata il 14 agosto 2019